



Comune di Nuoro

Settore Programmazione e Gestione delle Risorse

Servizio Tributi

In questi giorni sono in arrivo gli **avvisi bonari** di pagamento dell'acconto della **Tassa Rifiuti solidi Urbani (TARI)** per l'anno 2014.

La Tari, come la TARES, si compone di

- una parte fissa
- una parte variabile;
- il tributo provinciale,

La parte fissa è determinata tenendo conto delle componenti del costo del servizio di igiene urbana (per es. spazzamento strade, investimenti per la realizzazione degli ecocentro, ecc.)

La parte variabile copre i costi del servizio rifiuti integrato (raccolta, trasporto, trattamento, riciclo, smaltimento) ed è rapportata alla quantità di rifiuti presumibilmente prodotti.

Il tributo provinciale che corrisponde all'1,5% per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale .

La nuova normativa nazionale che ha introdotto nel 2013 la **Tares**, ha imposto ai comuni di considerare ulteriori costi attraverso la contribuzione dei cittadini, con conseguenti aumenti della tassa.

Ha inoltre modificato profondamente i criteri di ripartizione dei costi tra i cittadini e quindi del calcolo della tassa per i singoli contribuenti sulla base del principio comunitario recepito dalla normativa nazionale "*chi più inquina più paga*", individuando, tra le utenze domestiche e non domestiche, le caratteristiche da considerare per il calcolo della tassa.

In assenza di una misurazione puntuale della quantità e qualità dei rifiuti prodotti dai singoli contribuenti, accade quindi che, pur applicando le tariffe minime previste dal legislatore nazionale, le famiglie con più componenti paghino somme più elevate del 2012, mentre quelle con unico occupante si vedano ridurre il proprio carico tariffario. Tra le utenze non domestiche, il legislatore nazionale considera, ad esempio, quali maggiori produttori di rifiuti ristoranti, bar, caffè, birrerie, negozi di ortofrutta, mentre riduce il peso della tassa per esposizioni, autosaloni e istituti di credito.

Questo cambiamento normativo avvenuto nell'anno 2013 è stato confermato nel 2014 con l'introduzione della **Tari**.

Gli avvisi bonari di questi giorni recepiscono le modifiche sopra evidenziate e costituiscono una novità in quanto l'acconto Tares del 2013 era stato invece quantificato sulla base del saldo Tarsu 2012 e il comune non ha ancora provveduto a inviare ai cittadini il calcolo del relativo saldo.

Con la nuova imposta il Comune deve coprire totalmente i costi del servizio di gestione dei rifiuti e quindi destina tutte le entrate derivanti dal pagamento della Tari da parte dei cittadini al pagamento del servizio; le entrate della Tari, non possono essere destinate alla copertura di altre tipologie di spesa (per fare un es. quello che si paga con la tari non può essere utilizzato per l'impianto d'illuminazione pubblica)

- MODALITÀ DI CALCOLO PER LE UTENZE DOMESTICHE

Le modalità di calcolo per le utenze domestiche osservano il seguente procedimento:

Si moltiplica la superficie "calpestabile" dei locali (ovvero i metri quadrati netti misurati al filo interno delle murature) per la quota fissa unitaria, e poi si aggiunge la quota variabile.

Le tariffe sono quelle deliberate dal Consiglio Comunale in data 07.08.2014 atto n. 31.

Per chiarezza d'informazione si riporta la tabella presente nell'atto sopracitato:

UTENZE DOMESTICHE		
N. Componenti	Parte fissa €/mq.	Parte Variabile €/anno
1	1,35	69,59
2	1,57	162,39
3	1,70	208,78
4	1,82	255,18
5	1,84	336,37
6 o più	1,77	394,37

All'importo del Tributo occorre aggiungere :

(1,5 %) per **TRIBUTO PROVINCIALE** per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale).

- MODALITÀ DI CALCOLO PER LE UTENZE NON DOMESTICHE

Le modalità di calcolo per le utenze domestiche osservano il seguente procedimento: la classificazione e i coefficienti minimi per categoria merceologica è quella prevista dal D.p.r. 158/99)

Si moltiplica la superficie "calpestabile" dei locali (ovvero i metri quadrati netti misurati al filo interno delle murature) per la tariffa fissa unitaria e per quella variabile della categoria di appartenenza

Le tariffe sono quelle deliberate dal Consiglio Comunale in data 07.08.2014 atto n. 31.

Per chiarezza d'informazione si riporta la tabella presente nell'atto sopracitato:

UTENZE NON DOMESTICHE			
Cat.	Attività	Parte fissa €/mq.	Parte Variab. €/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, assicurazioni, luoghi di culto, università	1,40	1,37
2	Cinematografi e teatri	1,03	0,99
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,12	1,10
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,96	1,90
5	Stabilimenti balneari	1,09	1,05
6	Esposizioni, autosaloni	1,06	1,04
7	Alberghi con ristorante	3,15	3,06

8	Alberghi senza ristorante	2,65	2,57
9	Case di cura e riposo	2,80	2,71
10	Ospedali	2,68	2,59
11	Uffici, agenzie, studi professionali	2,80	2,71
12	Banche ed istituti di credito	1,50	1,44
13	Negozi di abbigliamento, calzature, librerie, ferramenta, e altri beni durevoli	2,65	2,57
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	3,15	3,04
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, capelli e ombrelli, antiquariato	1,75	1,68
16	Banchi di mercato beni durevoli	3,71	3,58
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	3,71	3,58
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	2,40	2,33
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,84	2,75
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,03	0,99
21	Attività artigianali di produzione di beni specifici	1,40	1,37
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	10,60	10,26
23	Mense, birrerie, amburgherie	7,95	7,68
24	Bar, caffè, pasticceria	7,98	7,71
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	4,86	4,70
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	4,86	4,72
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	13,78	13,35
28	Ipermercati di generi misti	5,14	4,98
29	Banchi di mercato di genere alimentare	10,44	10,11
30	Discoteche, night club	2,40	2,30

All'importo del Tributo occorre aggiungere:

(1,5 %) per TRIBUTO PROVINCIALE per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale)

CHI DEVE VERSARE IL TRIBUTO – TARI

CHI POSSIEDE o DETIENE a qualsiasi titolo, locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani o assimilati.

DICHIARAZIONE TARI

Sono valide le dichiarazioni TARSU/TARES già presentate e registrate in banca dati, per quanto compatibili.

I soggetti passivi del tributo presentano la dichiarazione TARI **entro il termine del 30 GIUGNO DELL'ANNO SUCCESSIVO alla data di inizio del possesso o della detenzione dei locali e delle aree assoggettabili al tributo qualora non l'avessero presentata o nel caso di variazioni.**

Nel caso di occupazione in comune di un'unità immobiliare, la dichiarazione può essere presentata anche da uno solo degli occupanti.

TERMINI e MODALITA' DI VERSAMENTO

I contribuenti, **PER L'ANNO 2014, hanno ricevuto due rate in acconto con le seguenti scadenze:**

- scadenza 30 luglio,
- scadenza 30 ottobre

L'avviso di pagamento E' UN AVVISO BONARIO NON SUSCETTIBILE DI CONSEGUENZE SANZIONATORIE.

SI SOTTOLINEA CHE IL MANCATO PAGAMENTO NEI TERMINI NON COMPORTA SANZIONI.

SI SUGGERISCE DI EFFETTUARE IL PAGAMENTO ALMENO DELLA PRIMA RATA

CHIUNQUE AVESSE LA NECESSITA' IN MERITO ALLE SCADENZE PUO' RIVOLGERSI ALLO SPORTELLO, OPPURE CHIAMARE PER FISSARE UN APPUNTAMENTO.

LA PRESENZA DI ERRORI NEL NUMERO DEI COMPONENTI O ALTRE TIPOLOGIE DI ERRORI POTREBBERO DETRMINARE VARIAZIONI IN POSITIVO O IN NEGATIVO CHE VERRANNO DEFINITE NELLA TERZA RATA A SALDO CHE VERRA' CALCOLATA nel mese successivo all'approvazione del rendiconto di gestione da parte del Consiglio Comunale (cioè nel 2015)

SI RICEVE TUTTI I GIORNI :DALLE ORE 11.00 ALLE ORE 13.00

OPPURE SI PUO' TELEFONARE PER CHIARIMENTI O PER FISSARE UN APPUNTAMENTO AI SEGUENTI NUMERI: 0784/ 216755 – 216826 -216807

f.to
La Dirigente
dr.ssa Sabina Bullitta

f.to
La Responsabile del Servizio
dr.ssa Marina Marchi

f.to
L'Assessore
Salvatore Daga